

BIBLIOTECA MARIO LUZI

Martedì 11 dicembre // ore 17.30

In occasione del ventennale della chiusura del manicomio di San Salvi
avvenuta il 13 dicembre del 1998,

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

Pazzi di libertà.

Il Teatro dei Chille a 40 anni dalla legge Basaglia

(Pacini Editore, 2018)

di Matteo Brighenti, Pietro Clemente, Franco Corleone, Antonella D'Arco, Peppe Dell'Acqua, Carlo Orefice, Concetta Pellicanò, Giannantonio Pellicanò, Rosaria Pellicanò, Pierluigi Pellicanò, Emanuele Pellicanò,
figli di Carmelo e Concetta Pellicanò.

Prefazione di Giulio Baffi.



«Da tempo eravamo sollecitati ad una riflessione sulla nostra residenza teatrale a San Salvi, l'ex-città manicomio di Firenze. A 40 anni dalla legge Basaglia ci è sembrato indifferibile dare una risposta. Abbiamo chiesto un contributo a compagni di viaggio che hanno condiviso il nostro lavoro dal 1997 ad oggi. Ecco qui emozioni, interrogativi, felicità... in una stretta di mano collettiva che accomuna chi ci seguì negli anni giovanili a Napoli (Baffi) con quanti ci accompagnano nella nostra utopia sansalvina: Clemente, Corleone, Dell'Acqua, Orefice e i Pellicanò, figli dell'ultimo direttore del manicomio e di sua moglie – senza i quali la nostra pazzia di libertà non sarebbe mai nata! A due giovani critici, in una compresenza tra Napoli (D'Arco) e Firenze (Brighenti), alla loro voglia-competenza-energia è affidata l'analisi del nostro Teatro.

Un grazie ai fotografi, le cui immagini formano il nucleo centrale del libro: Agus, Ascoli (Marco), Giaquinta, Gramignan, Lauri, Margheri, Minasowicz, Pruneti e Semeraro. Un abbraccio a Mario Dondero, presente con alcune foto e ritratto da altri in indimenticabili momenti di condivisione artistica ed umana!»
[Claudio Ascoli]

Saluti istituzionali di **Massimo Fratini**, Assessore alle biblioteche, e **Caterina Nannelli**,
Presidente della Commissione Cultura del Quartiere 2.

Con **Claudio Ascoli**, regista teatrale dei Chille de la bilancia, e **Franco Corleone**, garante
dei diritti dei detenuti della Regione Toscana e tra gli autori del libro.

Ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili